

AGENDA PARROCCHIALE 2021

31 luglio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia, con Raccolta Alimenti "Caritas"

01 agosto, XVIII DOMENICA Tempo Ordinario

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Permanente Alimenti "Caritas"

02 agosto, lunedì, Sant'Eusebio di Vercelli, vescovo

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

03 agosto, martedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

04 agosto, mercoledì, San Giovanni Maria Vianney, presbitero

- h. 6.30 a an Biagio, Eucaristia

05 agosto, giovedì, Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

06 agosto, venerdì, TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

07 agosto, sabato, Santi Sisto II, papa e compagni, martiri

San Gaetano, presbitero

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia, con Raccolta Alimenti "Caritas"

08 agosto, XIX DOMENICA Tempo Ordinario

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Permanente Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00
Alle ore 18.30 Vespri

Parrocchia di Praglia

XVIII Domenica
Tempo Ordinario
1 agosto 2021



³⁵Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

GV 6, 24-35

IL PANE VERO

La folla continua a seguire Gesù. Attonita per aver avuto tanto cibo da mangiare. Ma il Maestro li riporta all'essenziale: Datevi da fare per il cibo che rimane per la vita eterna. Dio diede la manna al suo popolo nel deserto e ora dà il pane del cielo, la vita al mondo. Gesù svela il senso delle sue parole: Io sono il pane della vita.

Dio ci dà tutto. E' datore della vita.

Il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo.

Come i discepoli chiediamo di riconoscere il vero pane.

ROSARIO DEL LUNEDI'

Ogni lunedì, a San Benedetto alle ore 20.00, appuntamento settimanale con Maria, che invociamo di cuore per ringraziarla della sua tenera e materna presenza nelle nostre vite, come nella vita delle famiglie, delle comunità, della Chiesa. Le presentiamo le nostre storie, certi della sua protezione e del suo incoraggiamento, mentre ci accompagna sulla Via del Vangelo.

CARMELA

Lunedì 2 agosto alle ore 19.00 a San Biagio sarà celebrata la santa Messa in *die septimo* in suffragio della cara Carmela Gomiero vedova Ruzza, tornata alla casa del Padre una settimana fa.

PELEGRINI A PIEDI

Lunedì 26 luglio è partito da Chiampo un gruppetto di giovani di Praglia con zaino e scarponcini per recarsi al santuario della madonna della Corona sul monte Baldo. Quattro giorni di cammino sui monti Lessini a 1.600 metri per un totale di 100 Km. Circa, tra prati e pascoli con sosta nei rifugi. Una esperienza forte e bella a contatto con la natura, sperimentando la fatica della conquista di mete e di scenari di grande bellezza. Una forte esperienza di gruppo.



GREST ELEMENTARI



Da Lunedì 26 luglio a venerdì 30 nella casa San Benedetto dalle ore 8.00 alle ore 13.00 si è tenuto il GREST per i ragazzi delle elementari. Gli animatori hanno preparato una proposta piena di giochi e di attività con un tema conduttore: UNA SETTIMANA DA LEONI. E' stata una occasione preziosa per i 20 ragazzi che hanno aderito alla proposta per tornare alla bellezza dell'incontrarsi dopo l'isolamento della pandemia. Gli animatori hanno svolto l'attività nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Un grazie agli animatori e alle famiglie che hanno reso possibile questo evento!

TRASFIGURAZIONE DI GESU'

Venerdì 6 agosto la Chiesa celebra la festa della Trasfigurazione di Gesù, un episodio raccontato da ben 3 evangelisti, Matteo, Marco e Luca, nel quale Gesù appare divinizzato, luminoso nella sua gloria assieme a Mosè ed Elia, proprio mentre sta compiendo

il suo itinerario verso Gerusalemme. Lì sarà umiliato e messo in croce e i suoi discepoli saranno dispersi. Gesù raccomanda ai tre presenti, Pietro, Giacomo e Giovanni, di non raccontarlo a nessuno fino alla sua Risurrezione. Vuole prevenire il senso della disfatta che li prenderà quando Egli sarà condotto al patibolo, vuole caricarli con una consolazione preventiva? E' una possibile spiegazione, anche perché il Padre stesso fa sentire la sua voce, perché non dimentichino chi è Gesù, come era accaduto dopo il suo Battesimo.

Gesù ci vuole dire che anche noi possiamo trasfigurarci, cioè permettere ad ogni persona che ci incontra di riconoscere l'amore di Dio presente nei nostri cuori.

PRETI IN TRINCEA

In India: George Ponniah, parroco della chiesa cattolica di Panavilai, in India, è stato messo agli arresti nel Tamil Nadu, per almeno due settimane, perché avrebbe fatto commenti sul premier Modi e il ministro agli interni Shah, e avrebbe offeso l'Induismo. Il parroco è finito in manette con le accuse di "incitazione all'odio tra comunità religiose" a seguito delle denunce di numerosi esponenti del partito al governo, irritati dal suo intervento in una manifestazione che celebrava padre Stan Swamy, recentemente morto in carcere. (da *Avenire* del 27/7/2021)

LA PORTABANDIERA DEI GRASSI

Il nome di battesimo è Teresa, il cognome Almeida, ma tutti la chiamano Bà. Si fa prima a leggere la sua biografia sportiva, che a girarle intorno. Perché proprio per questo lei in questi Giochi ha già trovato un suo spazio. Non tanto per essere il portiere della nazionale femminile angolana di pallamano, ma perché Teresa è alta 1.70 e pesa 98 kg. Tanti per un'atleta in questo sport. Ma troppi però, se accompagnati da un'idea rivoluzionaria, comunque ingombrante.

Domenica, dopo la partita contro il Montenegro, qualcuno la guardava perplesso e lei si è lasciata andare: " Sono orgogliosa di essere cicciottella. Io mi sento felice come atleta e come donna, devo solo faticare un po' di più. Ma sono di più anche le soddisfazioni...".

Ecco, a volte basta una frase per fare a pezzi i pregiudizi del fisico per forza perfetto e scolpito, disegnato dalle diete e dalle rinunce, vessato dai frullati di carota, martoriato dalla palestra e dall'idea malata che tante vittime sta facendo tra le ragazze: sei bella e vinci nella vita solo se sei magra. Grassissima fesseria.

Teresa è scesa da un quadro di Botero (quello che dipinge pezzi da quintale) e ha trovato posto in un'Olimpiade vera e dura come mai, mica in un torneo misto in spiaggia. Ha spalmato il suo corpo sui Giochi chiudendo tutti gli spazi alle avversarie davanti alla porta, salendo sul podio delle giocatrici più pesanti della storia. E si è eletta simbolo di una battaglia: " Voglio essere la portabandiera dei grassi, vorrei che si sentissero quanto me. Non siamo gente inferiore, non partiamo battuti in niente".

Insomma a volte ritornano. E si fanno largo. Perché Teresa c'era anche ai Giochi di Rio 2016 in campo, stessa stazza, stesse idee chiare. Magari un po' bugiarde. Perché allora fece una promessa: " Perdere peso? Mi sa che dovrò farlo davvero. Ma solo per indossare il vestito delle nozze; a dicembre mi sposo...". Si è sposata, è tornata. Larga come prima e simpatica come un bignè: fatele giurare che non se la mangerà, e poi regalatele una medaglia d'oro. (Alberto Caprotti, *ibidem*).